

PROVVEDIMENTO DI INDIZIONE

AFFIDAMENTO DIRETTO
PER ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO
TRAMITE LA METODOLOGIA DEI LIVING LAB

(AD16_49_SP)

PREMESSE

Viste le motivazioni di cui all'Allegato 1 "Motivazioni dell'approvvigionamento", ai sensi dei principi del "Regolamento per l'acquisto in economia di forniture di beni e servizi" del CSI-Piemonte e del D. Lgs. 50/2016 (cd. Codice dei Contratti), si rende necessario procedere all'acquisizione di attività di ricerca e sviluppo tramite la metodologia dei Living Lab nel periodo dal 1° gennaio 2016 al 31 luglio 2016 dalla società CSP Innovazione nelle ICT S.c.a.r.l. (di seguito "CSP S.c.a.r.l.").

PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

Il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l'acquisizione del servizio in oggetto, individua le seguenti voci:

A) Importo servizi oggetto d'appalto

A1	Importo a base di gara per attività di ricerca e sviluppo tramite la metodologia dei Living Lab	Euro 79.900,00
	Totale A	Euro 79.900,00

B) Importo per oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

B1	Oneri per la sicurezza da interferenza	Euro 0,00
	Totale B	Euro 0,00

	Totale A + B	Euro 79.900,00
--	---------------------	-----------------------

C) Somme a disposizione dell'Amministrazione

C1	Spese per contributo ANAC (<i>Autorità Nazionale Anticorruzione Vigilanza Contratti Pubblici</i>)	Euro 30,00
	IVA ed eventuali altre imposte:	
C2	IVA (al 22%) di A)	Euro 17.578,00
C3	IVA (al 22%) di B)	Euro 0,00
	Totale C	Euro 17.608,00

	Totale A + B + C	Euro 97.508,00
--	-------------------------	-----------------------

Il valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016, comprensivo degli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, è pari a Euro 79.900,00 (oltre oneri di legge e spese per contributo ANAC), salvo eventuali maggiori oneri derivanti da rischi da interferenza come definiti preliminarmente alla stipula del Contratto.



DURATA

Le attività di ricerca e sviluppo tramite la metodologia dei Living Lab dovranno essere erogate nel periodo dal 1° gennaio 2016 al 31 luglio 2016.

TIPOLOGIA DI PROCEDURA

Le attività oggetto dell'appalto risultano rientrare nella categoria di servizi di ricerca e sviluppo per i quali - ai sensi dell'art. 158 del D. Lgs. 50/2016 (rif. "CPV 73000000-2 - Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini") - le suddette attività si tradurranno in un vantaggio diretto non solo per il CSI-Piemonte e gli Enti Consorziati, ma per il medesimo fornitore nonché per le imprese del territorio.

Inoltre, in considerazione della natura dell'attività oggetto del presente affidamento, ed in particolare della necessità di ottimizzare un algoritmo già elaborato in una prima versione dallo stesso fornitore - tenuto anche conto della qualità tecnica della prestazione erogata nel corso del precedente rapporto contrattuale - trovano applicazione i principi di cui all'art. 63, comma 2, lett. b, punto 2), del D. Lgs. 50/2016, , in considerazione dell'assenza di soluzioni alternative ragionevoli e del fatto che l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri d'appalto. Si richiede quindi di procedere con l'affidamento diretto alla società CSP S.c.a.r.l. al fine di garantire la continuità, la coerenza e l'efficacia del lavoro svolto.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visto il Provvedimento di nomina assunto dal Direttore Generale il 31 marzo 2016 - in esecuzione della decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2016 - con cui veniva individuato Paola Tavella quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la Direzione Governo Servizi e Soluzioni per le procedure di gara afferenti alla propria Direzione, si conferma tale nomina per la presente procedura.

Considerato quanto sopra descritto, il Direttore Generale:

- autorizza, ai sensi della normativa vigente in materia, la procedura di affidamento diretto per l'acquisizione delle attività di ricerca e sviluppo tramite la metodologia dei Living Lab, nel periodo dal 1° gennaio 2016 al 31 luglio 2016, alla società CSP S.c.a.r.l., per un importo a base d'asta pari a Euro 79.900,00 (settantanovemilanovecento/00) (oltre oneri di legge e spese per contributo ANAC).

Gli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso sono pari a Euro zero (oltre oneri di legge), salvo maggiori oneri derivanti da rischi da interferenza come definiti preliminarmente alla stipula del Contratto;

- approva il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l'appalto in oggetto;
- approva la documentazione della procedura: Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Tecniche e Norme Generali.



Si allega:

- Motivazioni dell'Approvvigionamento della Direzione Governo Servizi e Soluzioni Infrastrutturali e della Direzione Amministrazione e Approvvigionamenti (Allegato 1)
- Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Tecniche e Norme Generali (Allegato 2)

Torino, 20.06.2016

Il Direttore ~~Generale~~

FIRMATO IN ORIGINALE

(Ferruccio Ferranti)

MOTIVAZIONI DELL'APPROVVIGIONAMENTO

AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ACQUISIZIONE DI ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO TRAMITE LA METODOLOGIA DEI LIVING LAB

(RdA n. 2016000298)

Motivazione della richiesta e contesto in cui si inserisce la fornitura

Il CSI-Piemonte (di seguito anche "CSI"), in linea con le indicazioni fornite dall'Unione Europea (si veda la Strategia "Europa 2020"), nonché a livello nazionale (si veda l'Agenda Digitale Italiana) e piemontese (si vedano il Piano pluriennale per la competitività 2011-2015 nonché le Linee generali d'intervento in materia di ricerca e innovazione adottate da Regione Piemonte rispettivamente con DGR 8-964 del 10 novembre 2010 e con DGR 134-37930 del 4 ottobre 2011), si è dotato di un Piano per indirizzare ed ottimizzare le risorse nelle attività di Ricerca e Sviluppo del medesimo. Ciò con l'obiettivo specifico di garantire, nel breve periodo, una maggiore efficienza sia sotto il profilo economico sia sotto il profilo funzionale dei servizi e delle attività di cui beneficiano in prima battuta le Pubbliche Amministrazioni piemontesi e che vedono come beneficiario ultimo i cittadini e le imprese.

Tale Piano costituisce parte integrante del Piano di Attività 2016 del CSI-Piemonte, presentato al Comitato Tecnico Scientifico (di seguito anche "CTS") nella riunione plenaria del 2 dicembre 2015 e approvato dall'Assemblea consortile il 26 gennaio 2016.

Le linee guida del Piano di Ricerca e Sviluppo del CSI-Piemonte per il 2016 sono inoltre state presentate al CTS nella riunione del 10 dicembre 2015, unitamente alla proposta di dare continuità all'utilizzo della metodologia riconosciuta a livello internazionale dei "Living Lab": ecosistemi centrati sull'utente e basati sull'*Open Innovation*, generalmente operanti in un contesto territoriale specifico e che integrano processi concorrenti di ricerca e innovazione.

Il CTS ha espresso vivo interesse per le linee guida illustrate, manifestando un generale apprezzamento anche per il modello per lo sviluppo di progetti di Ricerca e Sviluppo (R&S) dei Living Lab.

Le linee guida del Piano identificano 5 filoni strategici su cui concentrare le attività: Sicurezza ICT, Cultura e competenze digitali, Salute, Energia Ambiente e Territorio, Smart Data Platform.

Al fine di rendere maggiormente efficaci tali attività, il Piano, in linea anche con quanto previsto dalla Regione Piemonte, propone la cooperazione con gli Enti di Ricerca e Innovazione piemontesi.

Fra le attività sottese dal Piano particolare importanza rivestono i temi del Cloud Computing e l'Internet of Things (IoT), tecnologie abilitanti e apportatrici di



sviluppo imprenditoriale del territorio stesso e fonte di maggiore efficacia ed economia dell'azione dell'Amministrazione Pubblica.

In particolare le attività legate all'Internet of Things (IoT) sono uno degli assi su cui si basa lo sviluppo della competitività del comparto ICT della Regione Piemonte, così come risulta dai Programmi Operativi Regionali della nuova programmazione 2014-2020.

Al fine di rendere ulteriormente efficace l'azione di ricerca e innovazione, il Consorzio con il Piano di Ricerca e Sviluppo conferma l'utilizzo di metodologie riconosciute a livello internazionale in quanto le stesse favoriscono una maggiore integrazione con il territorio in modo da trarre vantaggio dalla collaborazione sinergica, dal mutuo trasferimento di conoscenza e dall'ottimizzazione delle risorse.

Il Consorzio intende pertanto dare continuità, oltre che per i motivi sopra esposti, anche in considerazione delle indicazioni fornite dall'Unione Europea, dal Governo Italiano e della Regione Piemonte, all'utilizzo delle metodologie internazionali dei *Living Lab* e dell'*Open Innovation* che supportano le Amministrazioni pubbliche locali nell'innovazione di processi e servizi. Tali metodologie verranno utilizzate in modo congiunto e sinergico al fine di favorire anche un rapido ed efficace trasferimento dei risultati delle attività di laboratorio sul territorio.

In questo contesto, nel corso del 2015 è stata avviata la realizzazione di una importante infrastruttura di rete wireless a banda larga/larghissima lungo la Val d'Ossola; tale opera è legata principalmente ad aspetti di connettività e integrazione rispetto ad asset e infrastrutture esistenti.

Tali attività sono state autorizzate dal Consiglio di Amministrazione del 15 giugno 2015 ed affidate alla società CSP Innovazione nelle ICT S.c.a.r.l. (di seguito anche "CSP S.c.a.r.l.").

Nel corso del 2015 è stata realizzata la rete per la copertura radio del territorio della Val D'Ossola al fine di garantire la raccolta dei dati delle centraline, sono state realizzate e installate le centraline per il monitoraggio della qualità dell'aria e, grazie ai dati da esse raccolti, è stata elaborata la prima versione dell'algoritmo per il suddetto monitoraggio.

Poiché l'algoritmo elaborato nel corso del 2015, sulla base dei dati raccolti, non è risultato essere immediatamente utilizzabile in un contesto di produzione e al fine di capitalizzare il risultato del progetto ed avviare attività finalizzate ad estenderne il contesto applicativo, risulta necessario poter ampliare l'infrastruttura di raccolta dei dati, migliorare l'algoritmo e lo studio preliminare di integrazione dati di radiazione solare

Nello specifico, per quanto riguarda l'ampliamento dell'infrastruttura di raccolta dei dati, oltre ai 3 (tre) nodi reference già selezionati e previsti nel corso delle attività 2015, si prevede di realizzare ed installare ulteriori "nodi Haladin's outdoor" presso 3 siti ancora da individuare. Anche questi ulteriori nodi verranno connessi alla nuova rete wireless a banda larga, che pertanto verrà ulteriormente estesa.

L'estensione della rete wireless non riguarderà solamente i nuovi "nodi Haladin's outdoor", ma anche ulteriori nuovi siti utenti-sperimentali che, secondo un



approccio tipico del modello progettuale dei Living Lab, verranno attivamente coinvolti nella sperimentazione sia della rete wireless a BUL, sia dei servizi innovativi che questa abilita sul territorio, a partire proprio dal monitoraggio della qualità dell'aria.

Anche per questi ulteriori servizi si rende opportuno dare continuità alle attività sviluppate nel corso del 2015 dalla società CSP S.c.a.r.l., mediante il Living Lab.

Tutto ciò è già stato oggetto di una Nota informativa presentata al Consiglio di Amministrazione del CSI-Piemonte in data 26 gennaio u.s.

Oggetto dell'affidamento

Per poter ottimizzare e rendere pienamente utilizzabile l'algoritmo di analisi dei dati della qualità dell'aria è necessario estendere il numero di centraline all'interno della Valle d'Ossola, per consentire la raccolta del maggior numero di dati possibili nel minor tempo. A tal fine è necessario quindi estendere la copertura radio per la raccolta dei dati.

Le attività, da svolgere entro il 31 luglio 2016, sono le seguenti:

- ampliamento dell'infrastruttura di raccolta dati tramite l'installazione di ulteriori centraline per il rilevamento della qualità dell'aria;
- estensione della copertura della rete wireless per la trasmissione dei dati raccolti;
- ottimizzazione e la taratura dell'algoritmo di analisi dei dati stessi.

Verifica parametri prezzo-qualità di Convenzioni CONSIP/SCR-Piemonte/Città Metropolitana di Torino e catalogo MEPA

Relativamente alla tipologia di servizio oggetto d'appalto, al fine di adempiere all'obbligo di utilizzo dei parametri prezzo-qualità delle Convenzioni Consip S.p.A. come limite massimo per l'acquisto di beni e servizi comparabili, si è proceduto alla verifica della sussistenza di Convenzioni attive o di Accordi Quadro nei cataloghi di Consip S.p.A. (www.acquistinretepa.it) e della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.), nonché di avvisi relativi alle iniziative del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino.

Il riscontro, alla data del 20 maggio 2016, è risultato negativo.

Infine, per quanto concerne il canale Consip del "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)", dalla consultazione del catalogo pubblicato nel relativo portale (www.acquistinretepa.it), non è risultato presente il servizio oggetto d'appalto.

Disponibilità di spesa prevista per la fornitura oggetto di affidamento

Per il servizio sopra descritto l'importo previsto è di Euro 79.900,00 (oltre oneri di legge, inclusi oneri di sicurezza da interferenza pari a Euro zero) ed è finanziato dal budget di Ricerca e Sviluppo del CSI-Piemonte per l'anno 2016.

La stima dell'importo è stata calcolata in base all'esperienza pregressa nell'ambito del Living Lab.



In merito alla congruità del valore economico, sono confermate le valutazioni già espresse in fase di formalizzazione dell'affidamento precedente.

Giustificazione di richiesta affidamento diretto ad unico fornitore

Le attività oggetto dell'appalto, come sopra sinteticamente riportate, in analogia allo scorso anno, risultano rientrare nella categoria di servizi di ricerca e sviluppo per i quali - ai sensi dell'art. 158 del D. Lgs. 50/2016 (rif. "CPV 73000000-2 - Servizi di ricerca e sviluppo nonché servizi di consulenza affini") - le suddette attività si tradurranno in un vantaggio diretto non solo per il CSI-Piemonte e gli Enti Consorziati, ma per il medesimo fornitore nonché per le imprese del territorio.

Inoltre, in considerazione della natura dell'attività oggetto del presente affidamento, ed in particolare della necessità di ottimizzare un algoritmo già elaborato in una prima versione dallo stesso fornitore - tenuto anche conto della qualità tecnica della prestazione erogata nel corso del precedente rapporto contrattuale - trovano applicazione i principi di cui all'art. 63, comma 2, lett. b, punto 2), del D. Lgs. 50/2016, , in considerazione dell'assenza di soluzioni alternative ragionevoli e del fatto che l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri d'appalto. Si richiede quindi di procedere con l'affidamento diretto alla società CSP S.c.a.r.l. al fine di garantire la continuità, la coerenza e l'efficacia del lavoro svolto.

Torino, 14 giugno 2016

FIRMATO IN ORIGINALE

Direzione Governo Servizi
e Soluzioni Infrastrutturali
(Paola Tavella)

FIRMATO IN ORIGINALE

Direzione Amministrazione e
Approvvigionamenti
(Franco Ferrara)